



# **Reti fra imprese e capitale sociale fra Nord e Sud Italia**

**Palermo, 2 luglio 2014**

# Perché una ricerca su capitale sociale e collaborazioni fra imprese?

1. Sono risorse importanti per la crescita
2. Le precedenti ricerche RES hanno mostrato legami fra
  - Collaborazione e innovazione
  - Collaborazione e internazionalizzazione
  - Collaborazione e valorizzazione degli assets delle città
3. Dove sono maggiori i problemi strutturali e ambientali (infrastrutture, dimensioni aziendali etc.), l'importanza della collaborazione può essere ancora più rilevante

## I principali obiettivi della ricerca

- **Contesti e Collaborazioni:** ricostruire in che modo gli ambienti influenzano la propensione a collaborare delle imprese
- **Imprenditori e Collaborazioni:** ricostruire in che modo le esperienze dei **protagonisti**, le loro storie, i loro valori ed identità influenzano la propensione a collaborare delle imprese
- **Ostacoli e Collaborazioni** Cosa impedisce alle imprese di collaborare o cosa riduce l'efficacia delle collaborazioni?
- **Collaborazioni e Performance** Comprendere meglio gli effetti della collaborazione sulla **performance aziendale**.
- **Sicilia-Sud–Nord** Quali differenze fra le diverse aree del paese?
- **Rafforzare le collaborazioni** Con quali strumenti e quali iniziative?

## Il metodo, le fonti, il disegno della ricerca

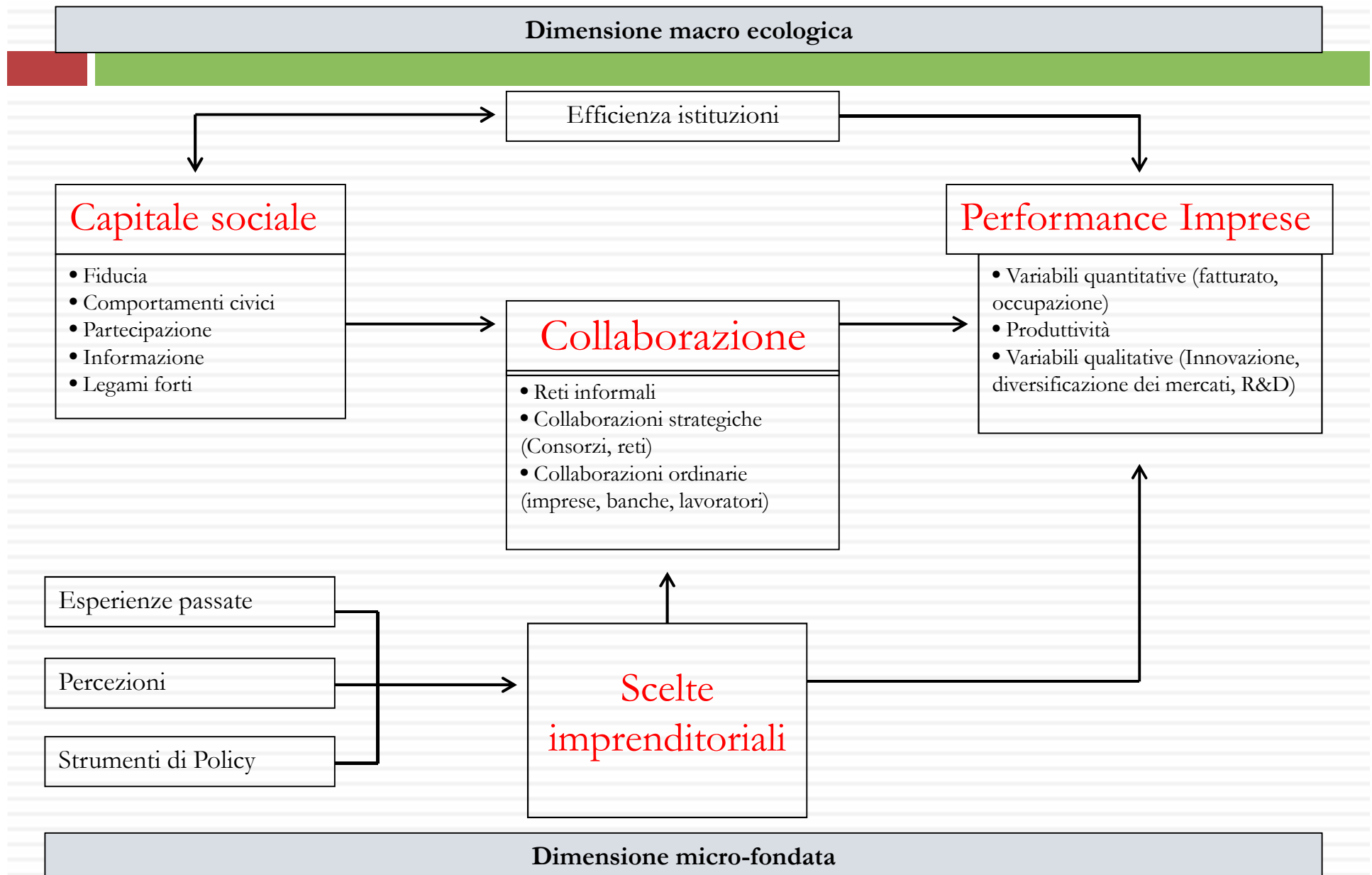
- **Ottica multidisciplinare:** gruppo di lavoro composto da sociologi, economisti, storici e statistici
- **Pluralità di fonti e di metodologie:** Istat, Ministero della Giustizia, Banca d'Italia, CERVED, AIDA, Infocamere, interviste a testimoni privilegiati
- **Una survey ad hoc** su un campione stratificato di 644 imprese suddivise fra Sicilia, resto del Mezzogiorno e Centro-Nord in quattro settori strategici per l'economia siciliana ed italiana: agricoltura, agroalimentare, altri settori manifatturieri e turismo

## Due direttrici di ricerca: **prospettiva ecologica** e **prospettiva micro-individuale**

5

- **Prospettiva ecologica:** lo studio delle relazioni a *livello aggregato territoriale* fra dotazioni di capitale sociale, funzionamento istituzionale, collaborazioni fra imprese e performance economica di queste ultime
- **Prospettiva micro-individuale:** lo studio dei soggetti, le **imprese e gli imprenditori**, le loro risorse, percezioni, esperienze

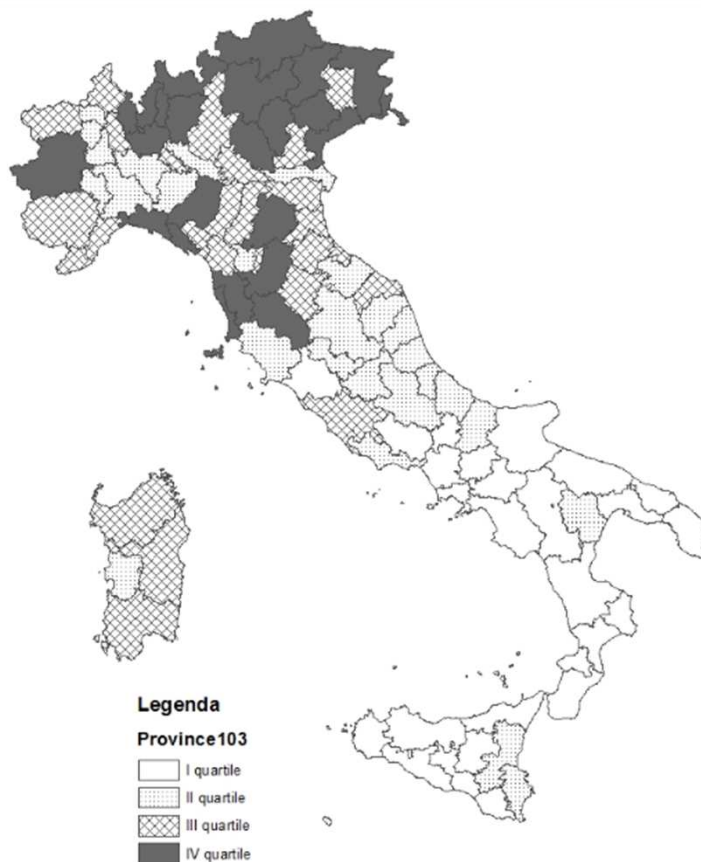
# Il disegno della ricerca



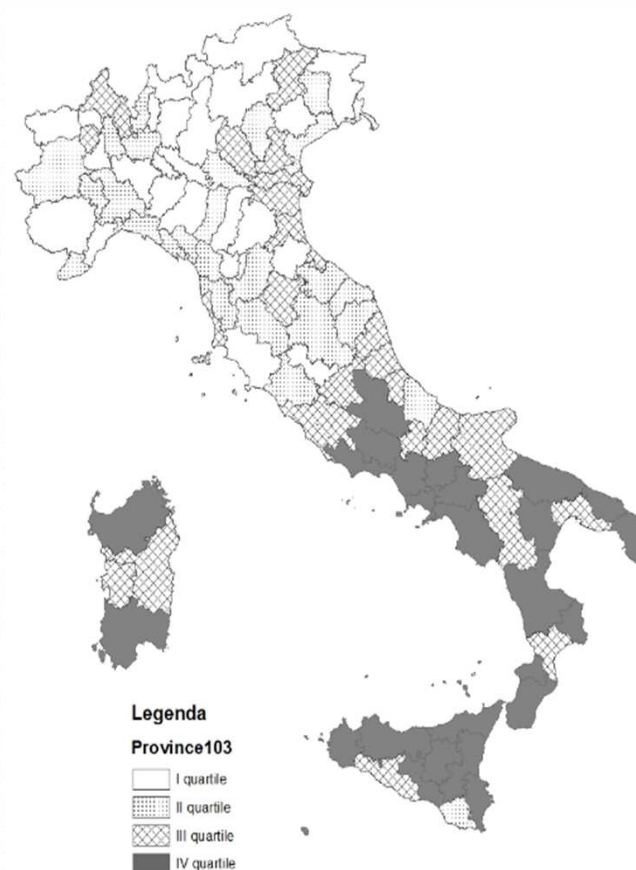
# Le mappe del capitale sociale in Italia

7

La partecipazione socio-politica e la fiducia istituzionale



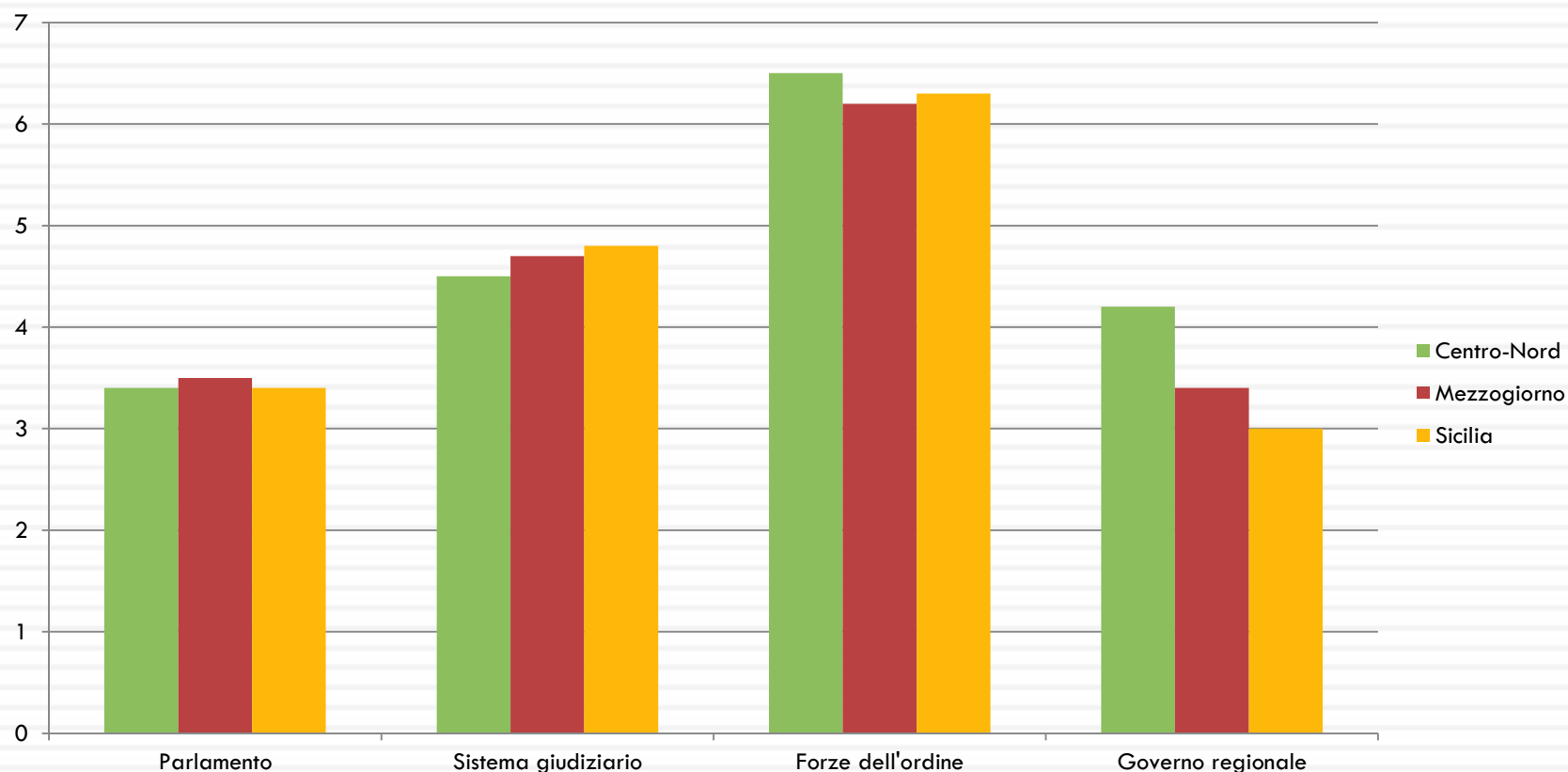
La presenza di legami “forti”



Due Italie: tante conferme, ma anche qualche sorpresa

## La fiducia istituzionale: la Sicilia in ottica comparata

8

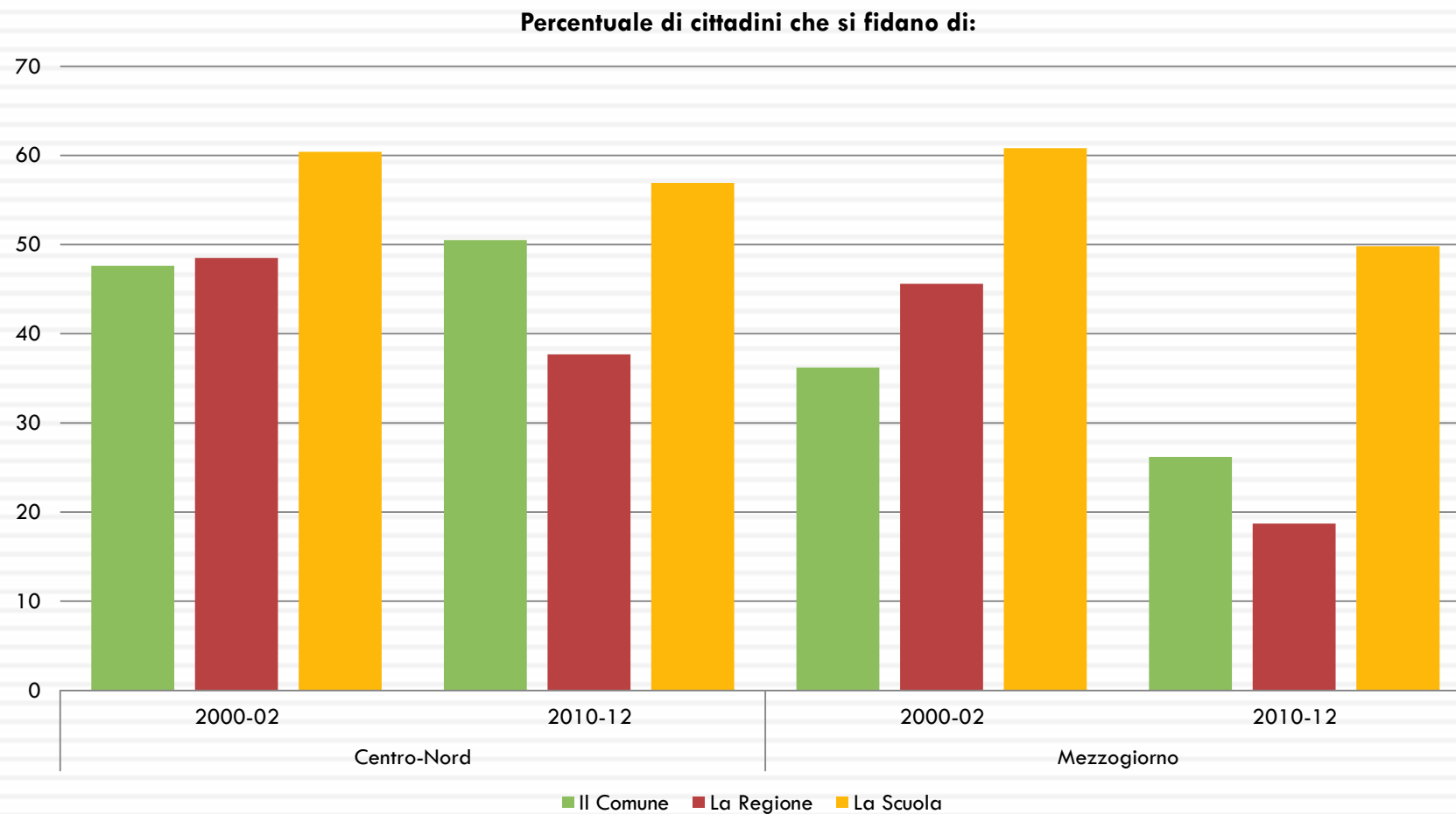


**Non esiste un pattern territoriale** nella fiducia istituzionale con l'unica eccezione della fiducia nei confronti delle istituzioni locali



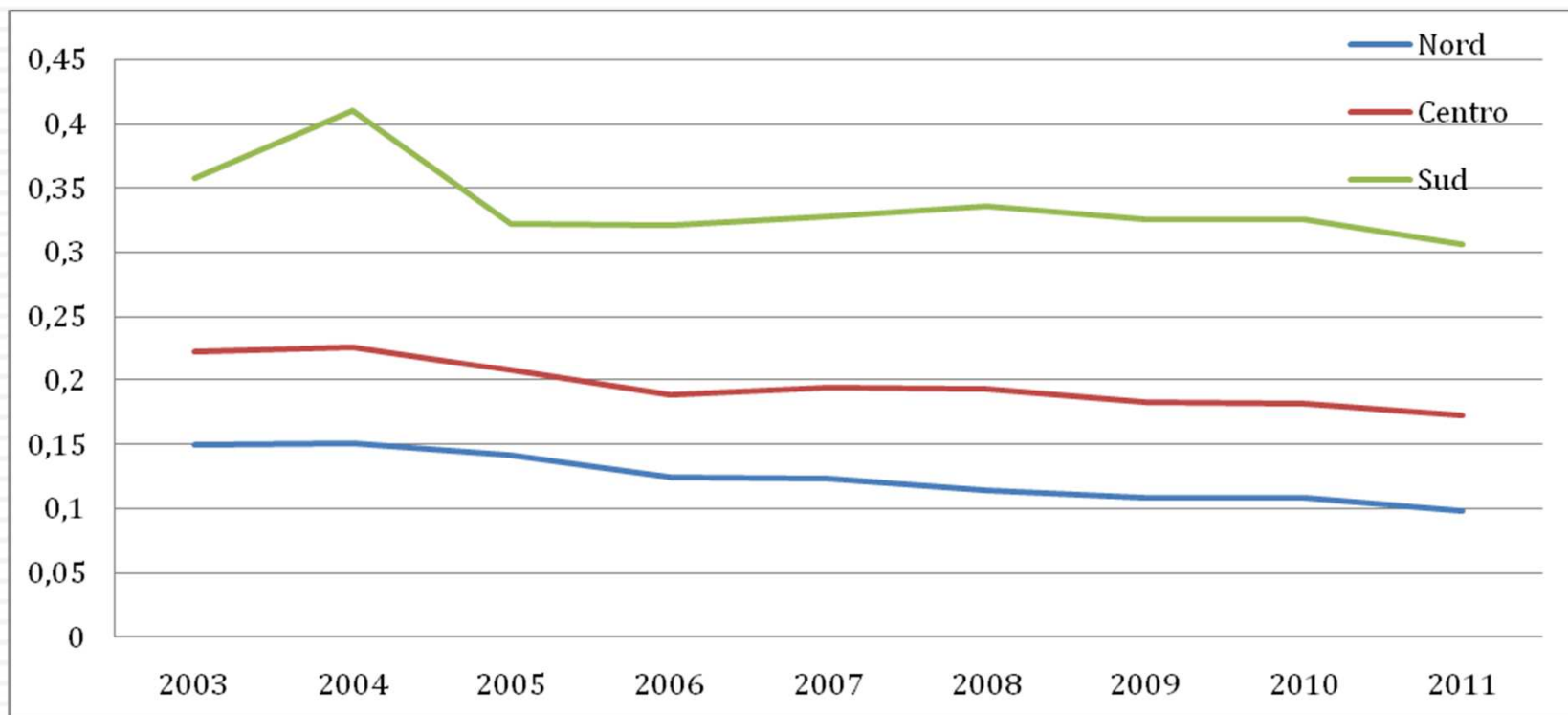
# Si stanno allargando le differenze nei livelli di fiducia nelle istituzioni locali fra Nord e Sud

9



## Il contenzioso in materia di cognizione ordinaria (quota sul numero di imprese)

10

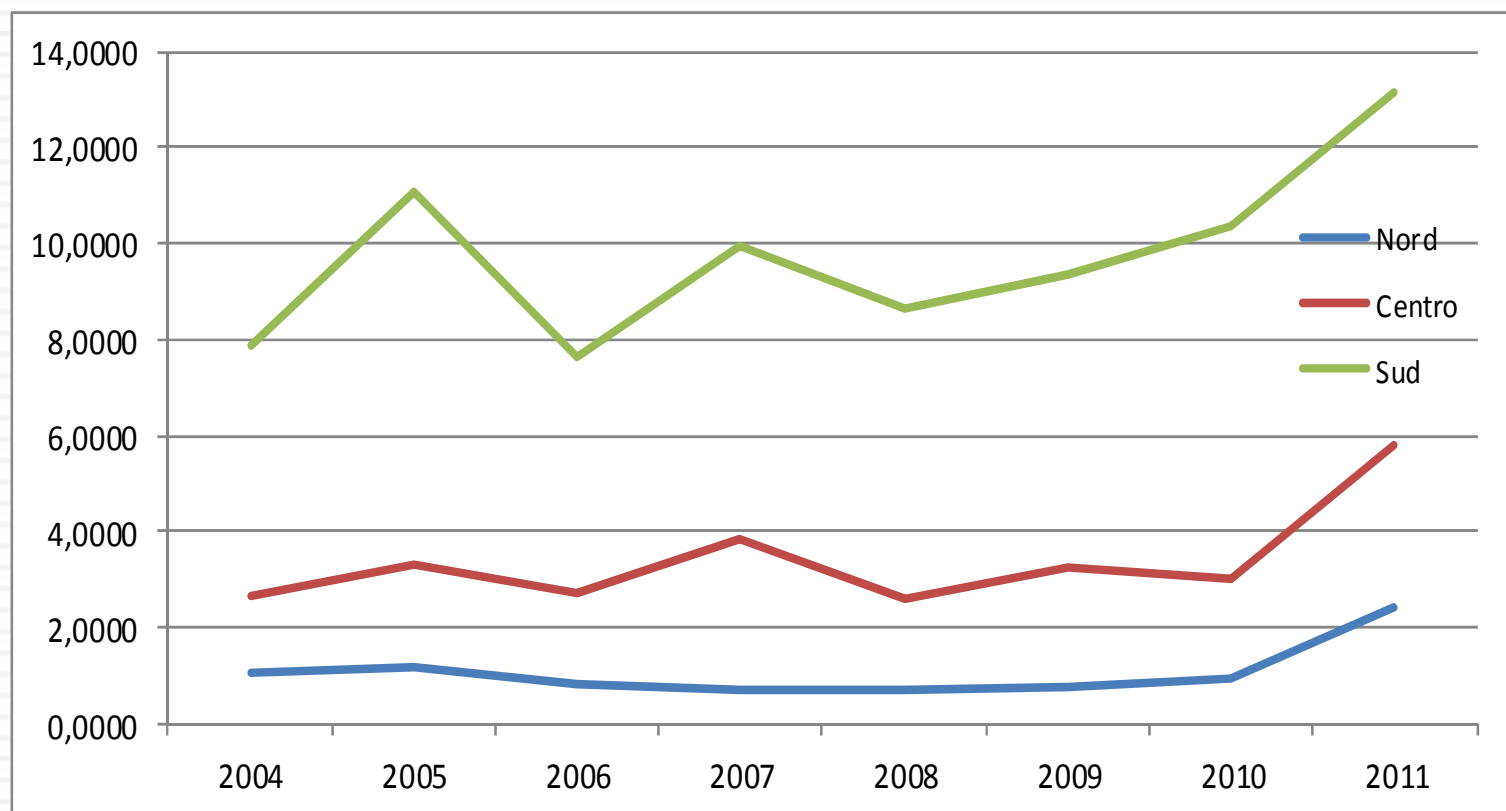


Fonte: elaborazione su dati forniti dal Ministero della giustizia

**Esiste un forte divario fra Sud e Nord che riguarda la domanda di giustizia**

## Il contenzioso nel pubblico impiego (quota su numero addetti lavoro pubblico)

11

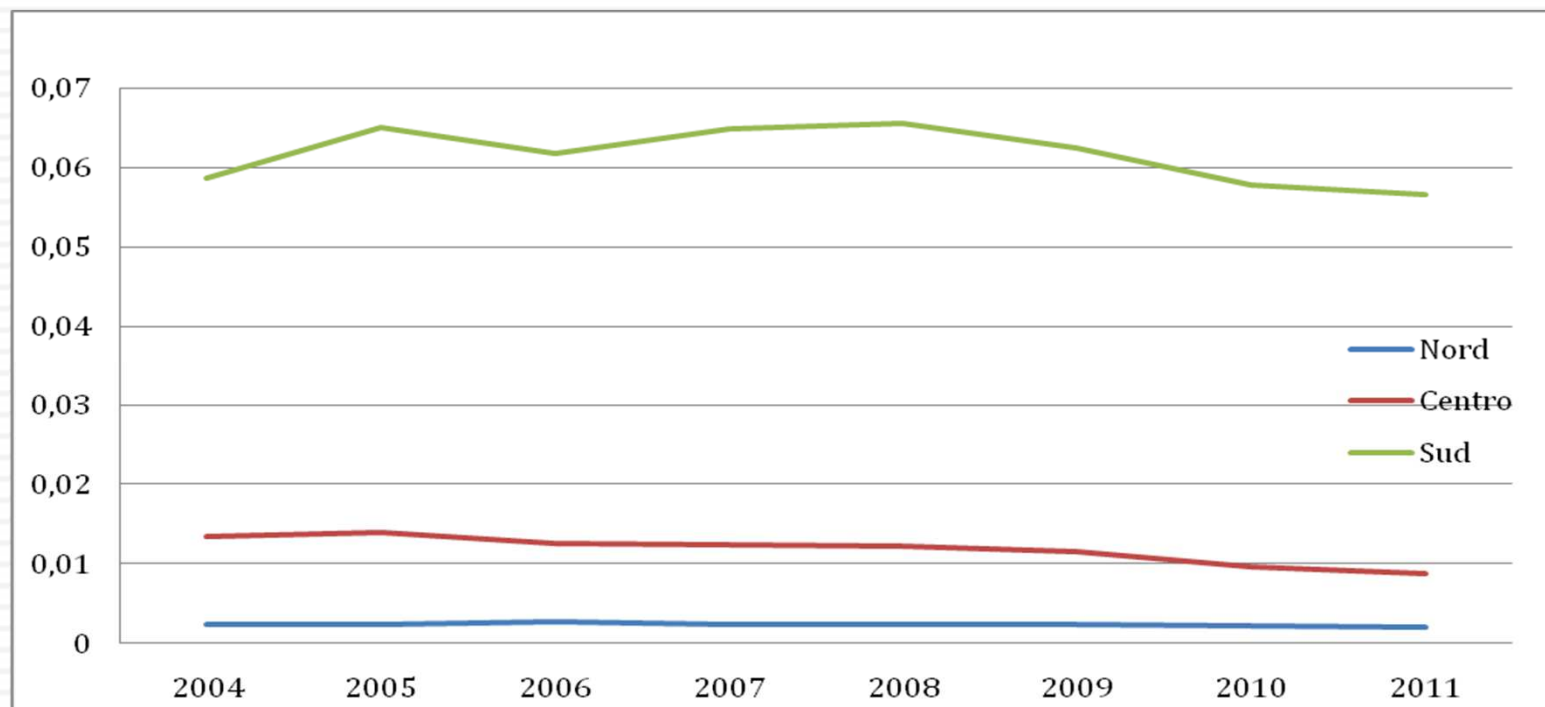


Fonte: elaborazione su dati forniti dal Ministero della giustizia

**Questo divario è più ampio e crescente nei procedimenti sul lavoro pubblico**

## Procedimenti in materia di previdenza (quota sul numero totale degli addetti)

12



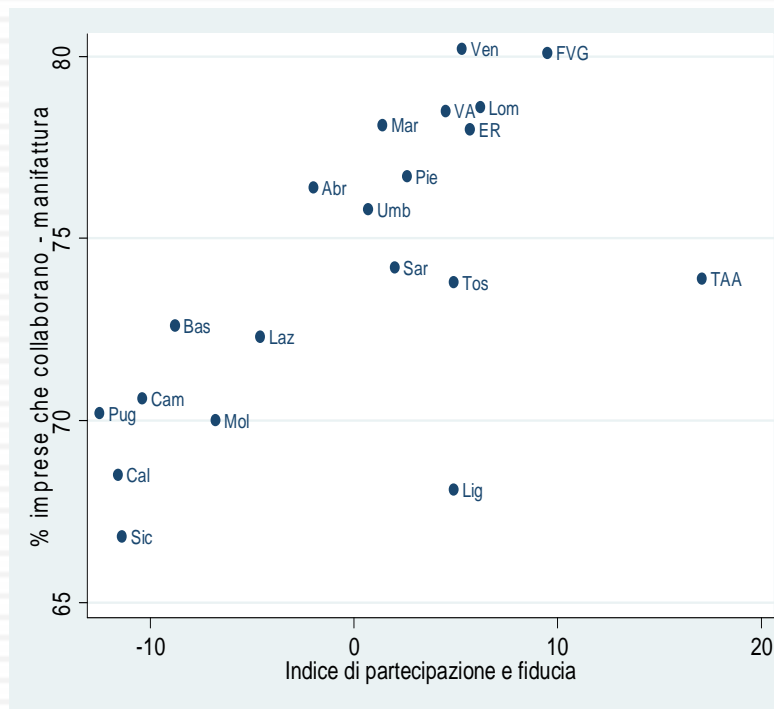
Fonte: elaborazione su dati forniti dal Ministero della giustizia

... ed è molto ampio nella previdenza

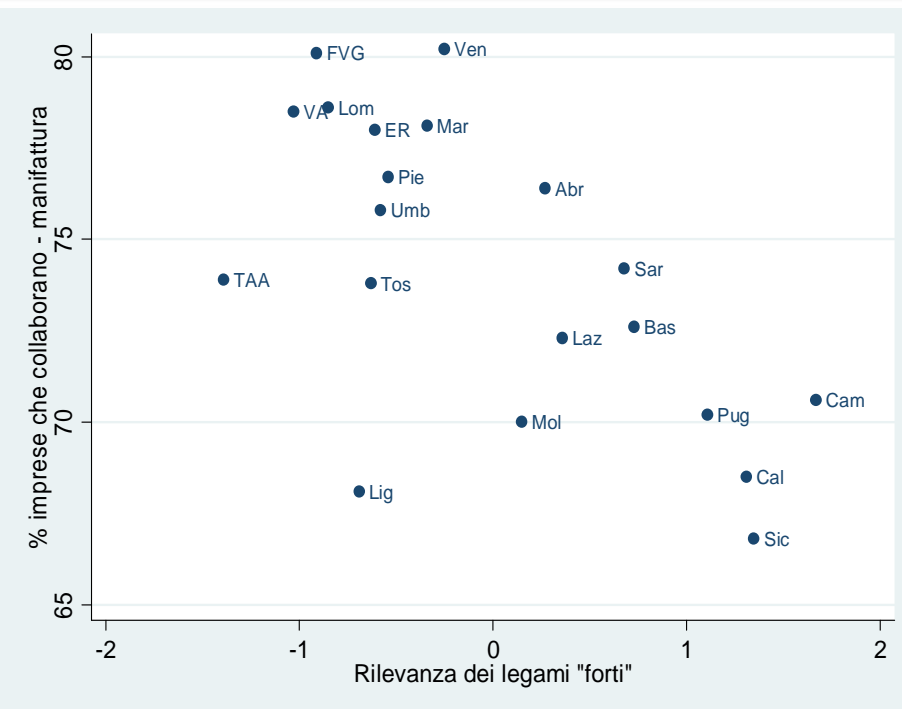
# Collaborazioni fra imprese manifatturiere ed indicatori aggregati di capitale sociale

13

## Collaborazioni e partecipazione



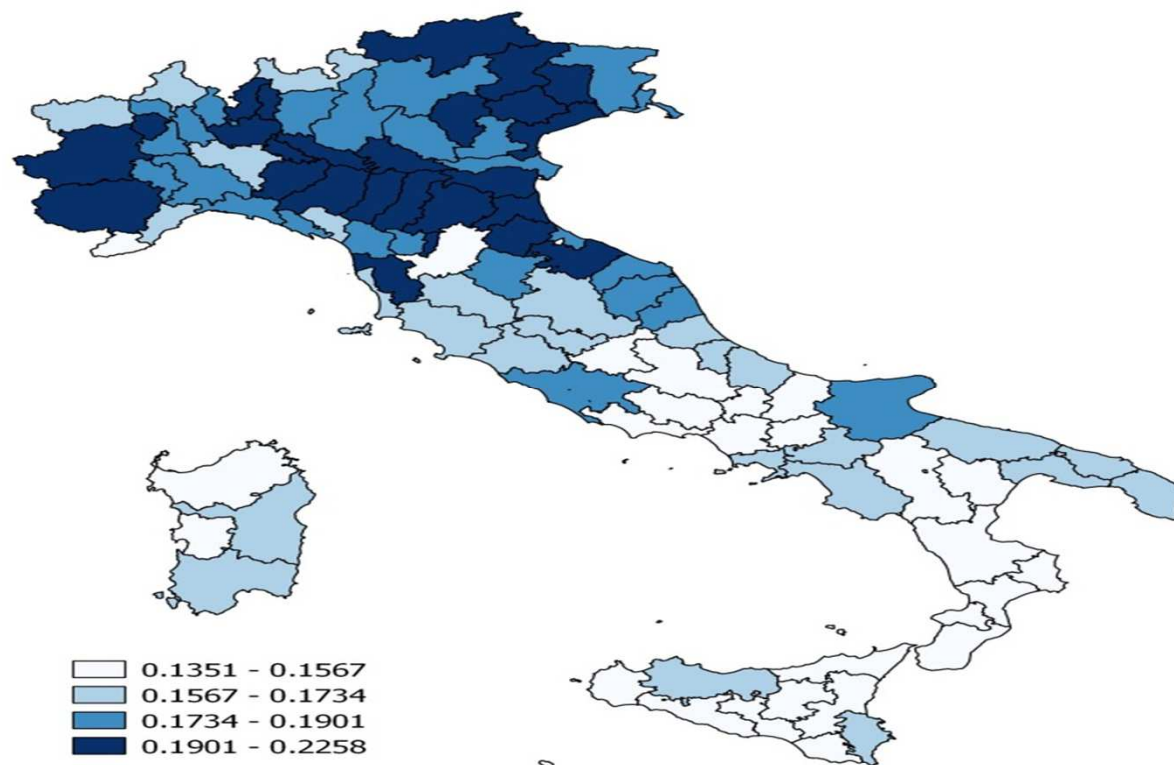
## Collaborazioni e legami "forti"



Esiste una relazione a livello territoriale fra imprese manifatturiere che collaborano e le dotazioni di capitale sociale: **positive** rispetto alla partecipazione e alla fiducia interpersonale; **negative** rispetto ai legami forti

## Produttività media per provincia

14



Forti divari di produttività (300mila imprese) che possono essere spiegati **anche** dalle dotazioni provinciali di capitale sociale: relazione **diretta** con civismo e **inversa** con i legami forti

# I risultati dell'analisi ecologica

- Conferma a livello aggregato della correlazione fra indicatori di capitale sociale e:
  - Collaborazioni fra imprese manifatturiere
  - Performance aziendale
  - Costi di transazione ed altri fenomeni socio-economici ad esso collegati (contenziosi)
  
- Rilevanza delle differenze (crescenti) fra Sud e Nord in termini di fiducia istituzionale «localizzata» (territoriale)

## I limiti dell'analisi ecologica

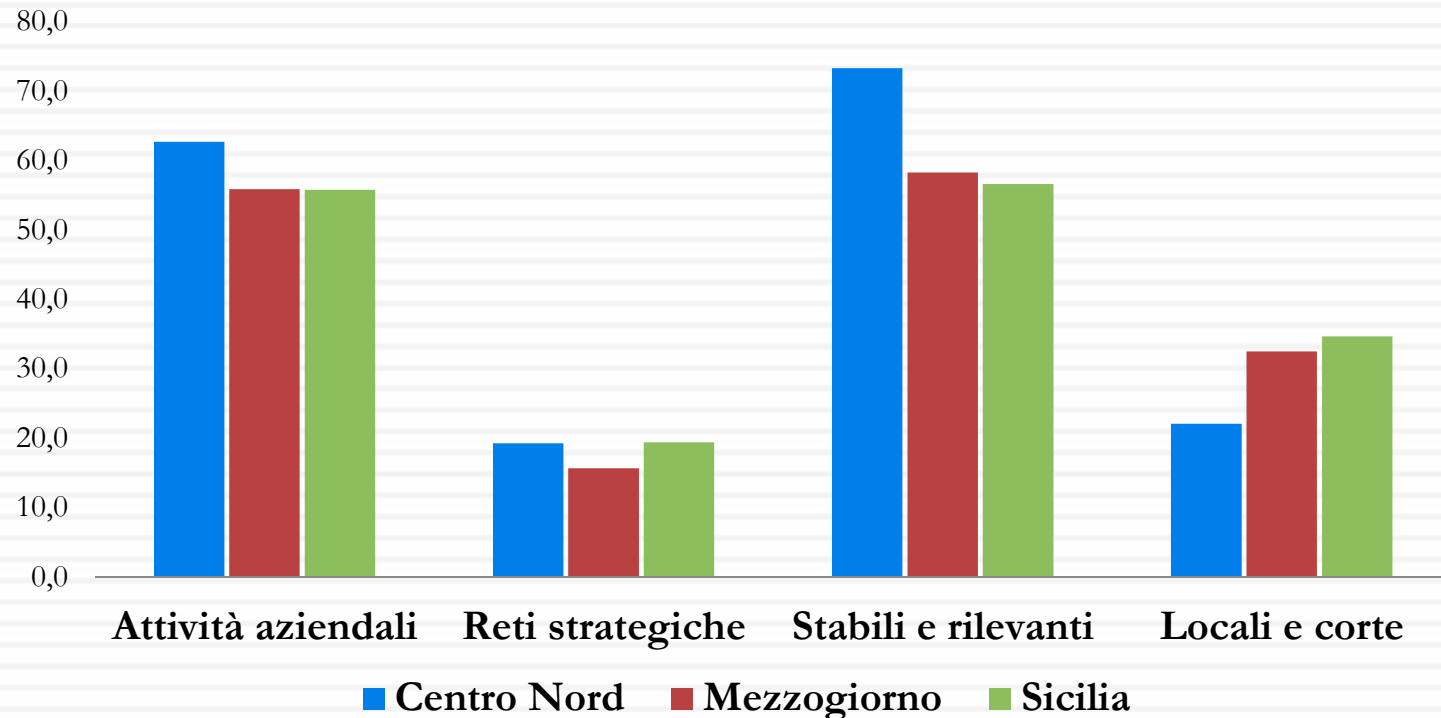
16

- ❑ ***L'analisi ecologica sconta, però, il limite di*** offrire associazioni a livello macro fra fenomeni e di non aiutarci a ricostruire come concretamente a livello di singola impresa interagiscano fra loro capitale sociale, scelte cooperative e performance.
- ❑ L'indagine empirica svolta nel Rapporto di quest'anno tramite la ***survey su di un campione di 644 imprese*** è volta a tentare di coprire questa lacuna e a definire meglio il funzionamento dei «meccanismi» che collegano azione imprenditoriale e contesto in cui le aziende sono inserite



## Le collaborazioni fra imprese

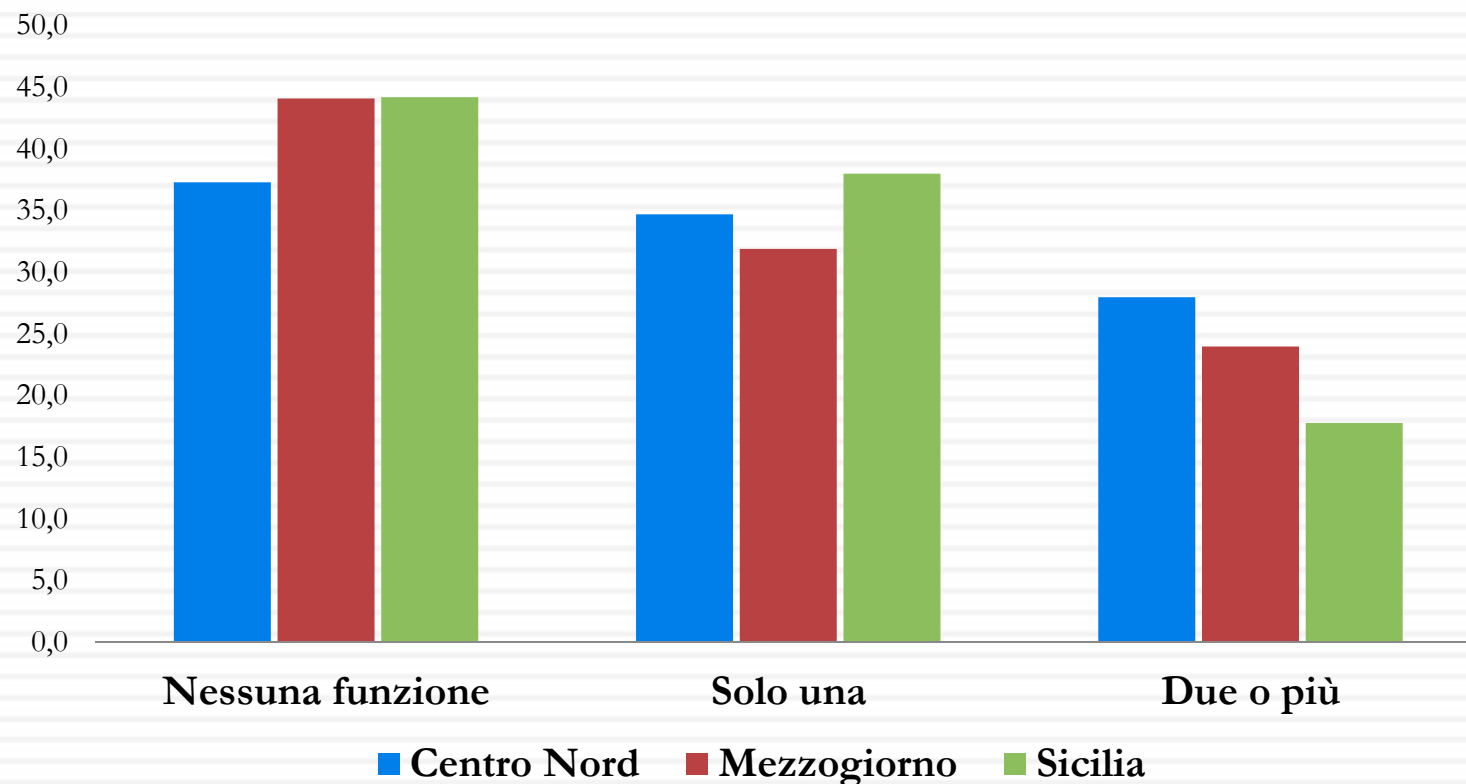
17



Al Centro Nord si collabora **di più** ma soprattutto **si collabora meglio**: maggiore stabilità, maggiore estensione e rilevanza delle reti

## Le collaborazioni per funzioni aziendali

18

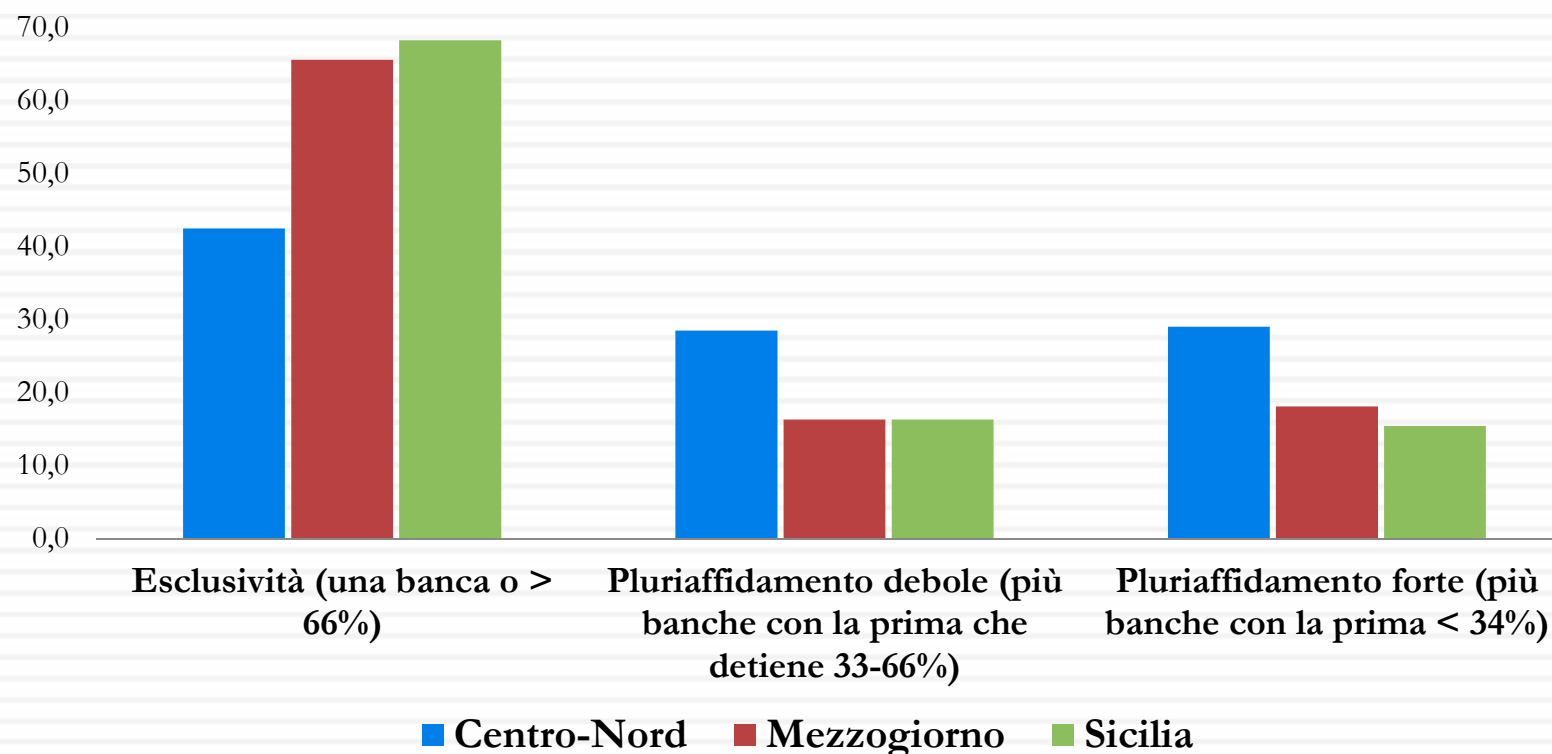


Le collaborazioni al Centro Nord generalmente coinvolgono  
più funzioni aziendali

(produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo etc.)

## Le collaborazioni fra banche e imprese

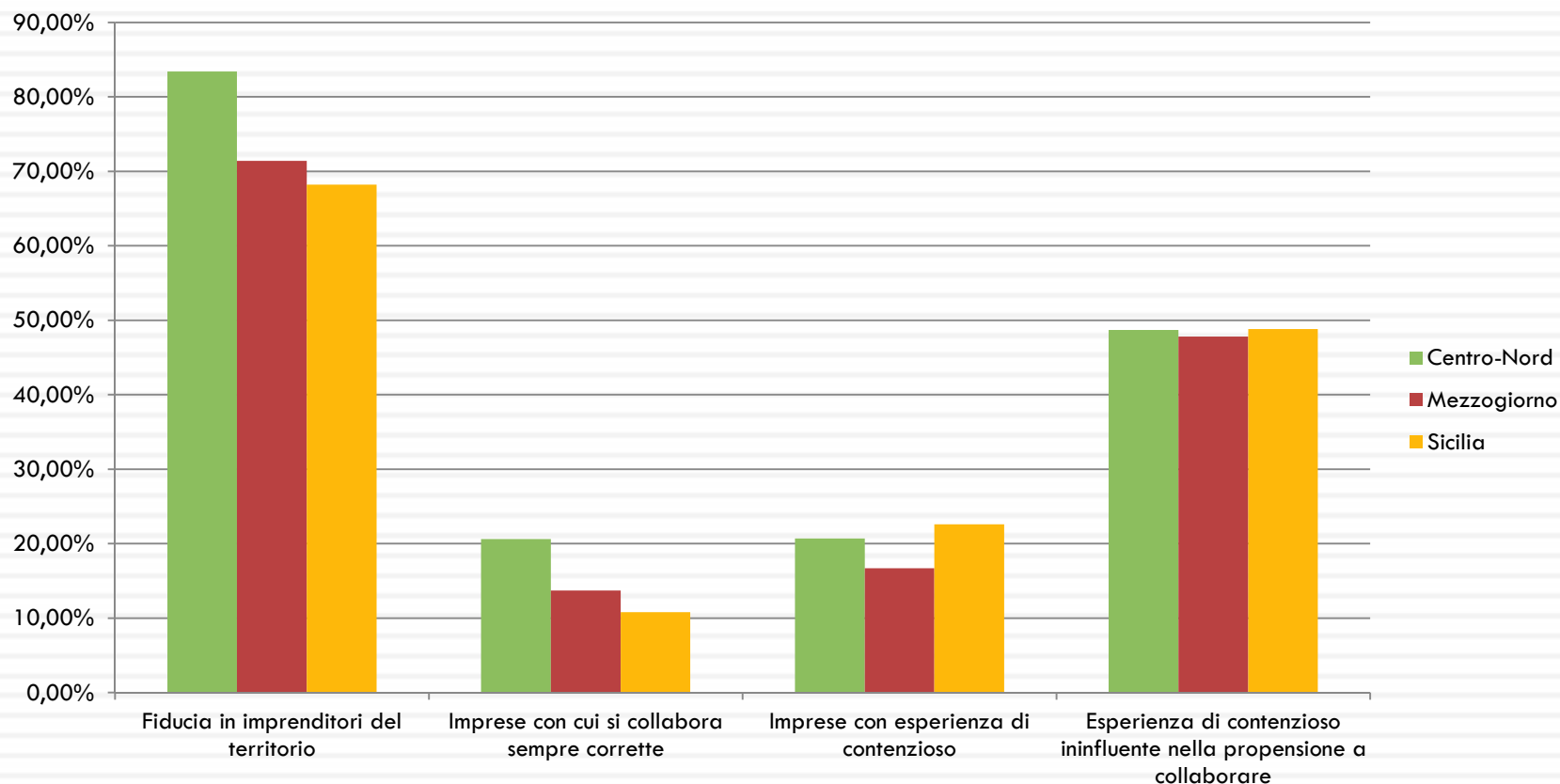
19



Anche il rapporto banche - imprese sembra configurarsi in maniera differente fra Nord e Sud con una interazione rispetto al sistema bancario più diversificata da parte delle imprese settentrionali

## Alcune possibili «basi» della propensione a collaborare: fiducia nelle altre imprese del territorio, valutazione delle esperienze e contenziosi fra imprese

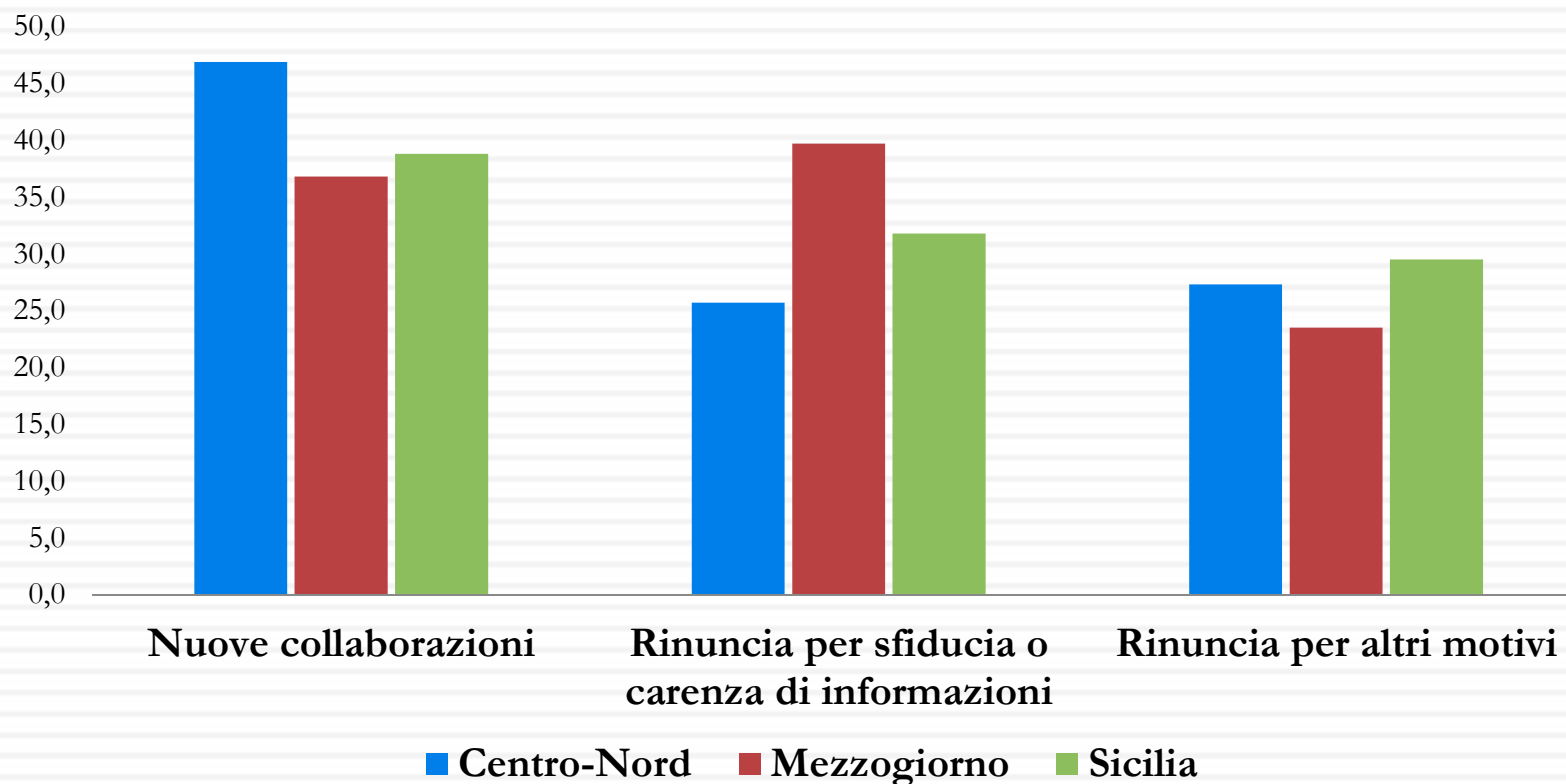
20



La fiducia negli altri imprenditori differenzia le imprese fra Nord e Sud, mentre le esperienze di contenzioso non sembrano avere questo effetto

## La scelta di collaborare: un bilancio delle esperienze recenti (ultimo triennio)

21

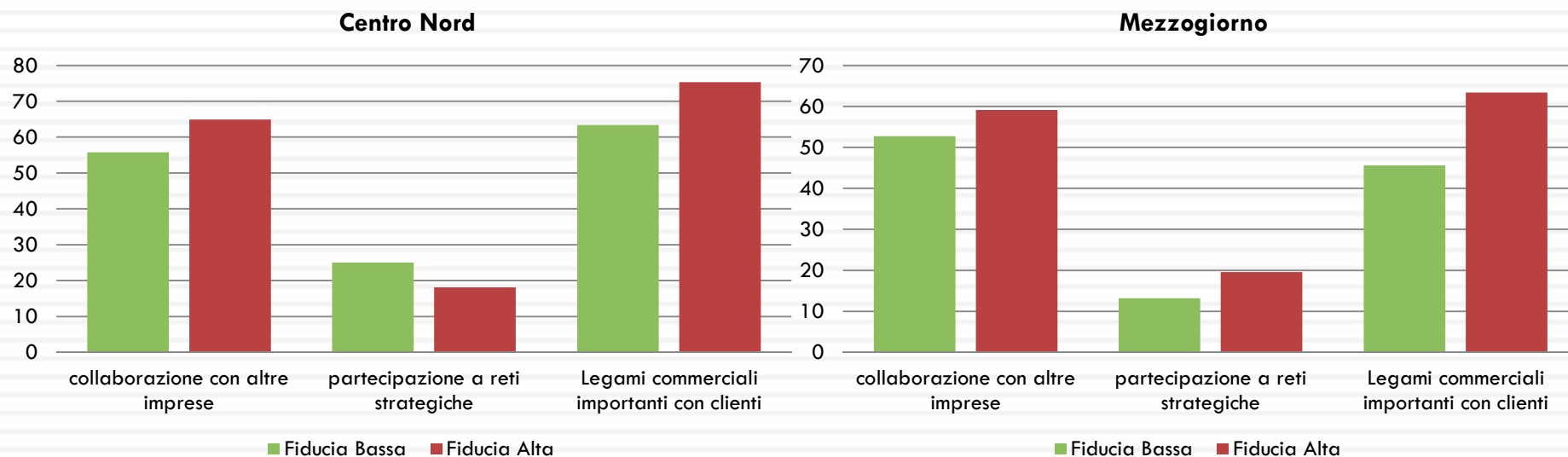


Negli anni della crisi, le imprese del Centro Nord si sono mostrate più attive nello stringere nuove collaborazioni e, se non l'hanno fatto, è stato meno frequentemente per ragioni legate al capitale sociale. Risultati simili si ottengono quando si analizzano le commesse da parte di clienti

# Il rapporto fra fiducia nelle altre imprese del territorio e apertura alla collaborazione.

(quota di imprese che collaborano in base al grado di fiducia)

22



La fiducia negli altri imprenditori è associata positivamente a varie forme di collaborazione economica (ma non tutte)

# Il contesto esterno e la cooperazione

23

## Contesto ambientale

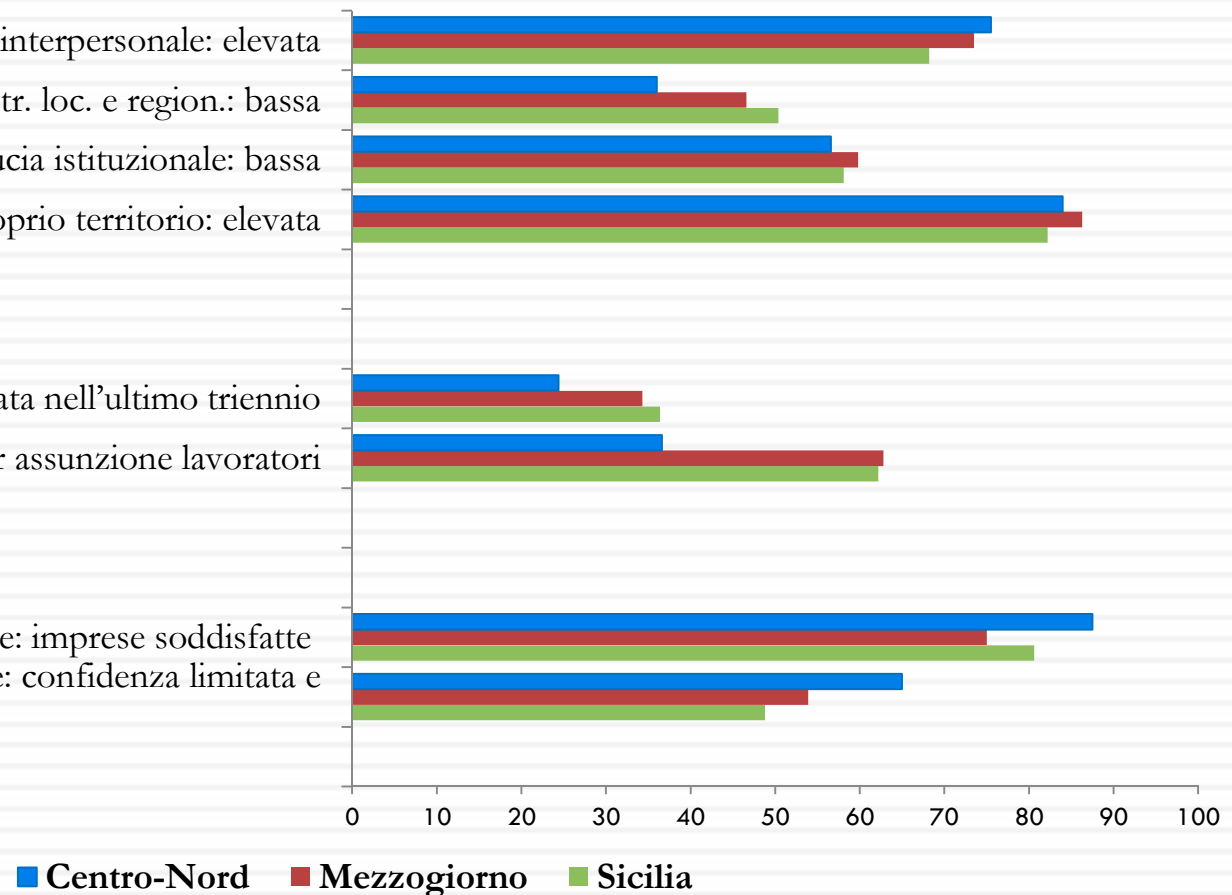
Fiducia interpersonale: elevata  
Soddisf. per funzionamento amministr. loc. e region.: bassa  
Fiducia istituzionale: bassa  
Complessità del proprio territorio: elevata

## Mercato del lavoro

Fiducia con lavoratori migliorata nell'ultimo triennio  
Canali informali per assunzione lavoratori

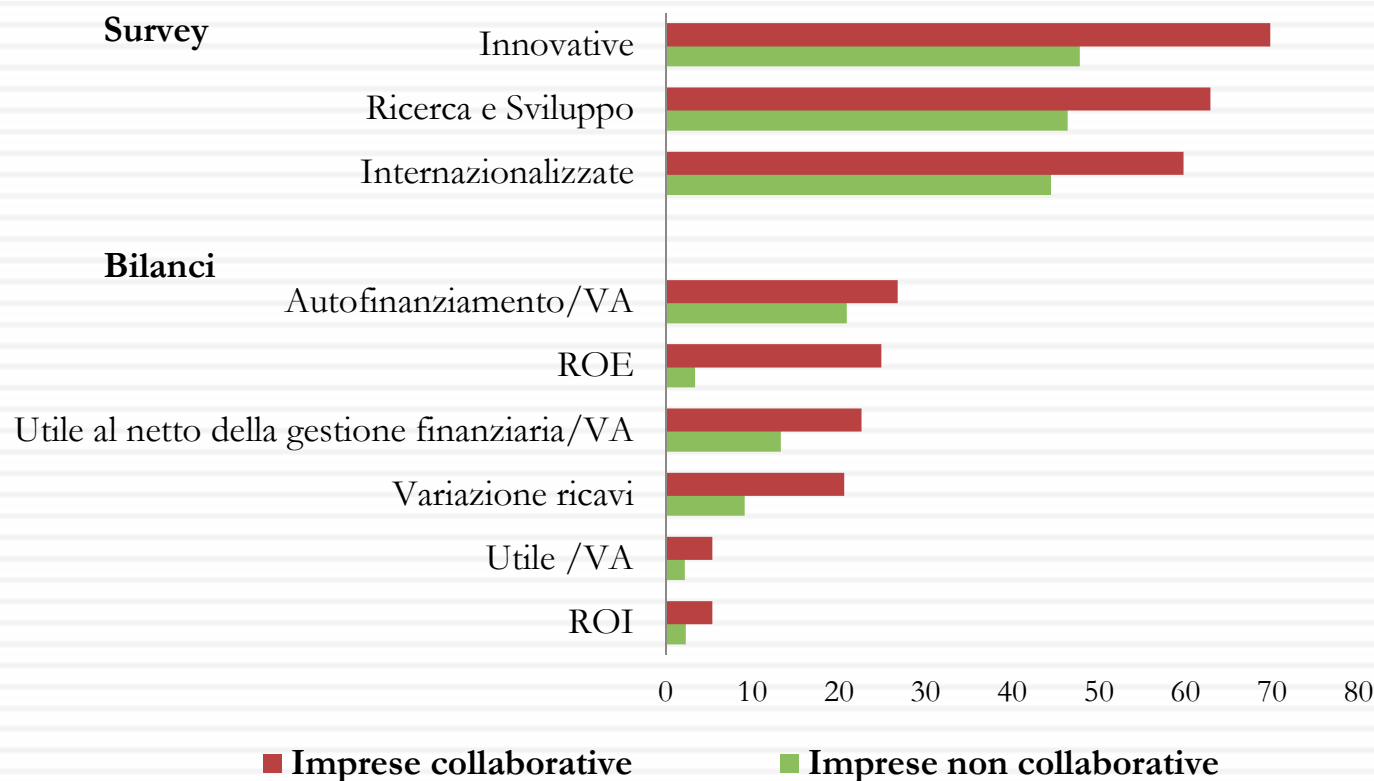
## Mercato del credito

Rapporto con la banca principale: imprese soddisfatte  
Rapporto con la banca principale: confidenza limitata e ottima



# Collaborazione e Performance

24

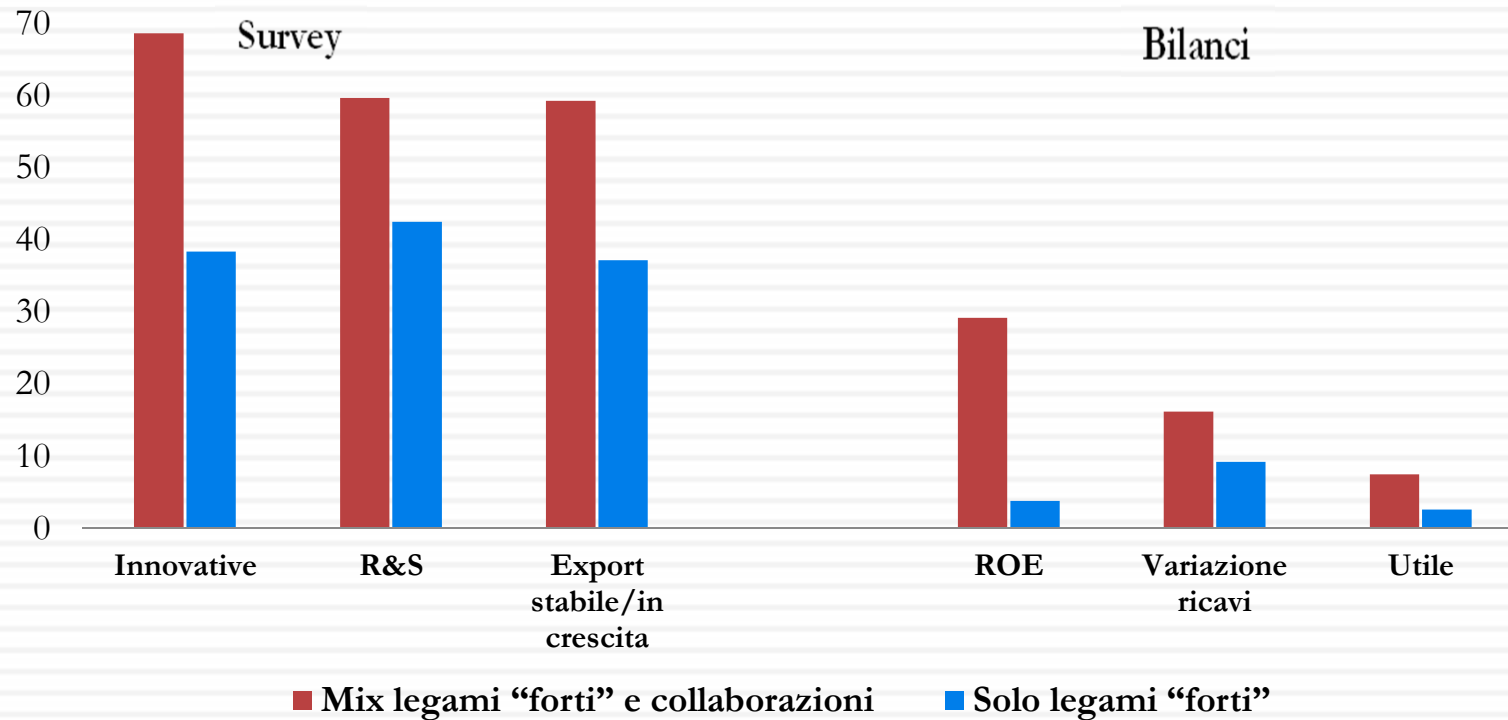


Le imprese che collaborano vantano maggiore: redditività, crescita dei ricavi, solidità finanziaria. Ma anche maggiore innovatività, propensione a investire in ricerca e sviluppo e ad internazionalizzare.



# Reti Forti e Performance

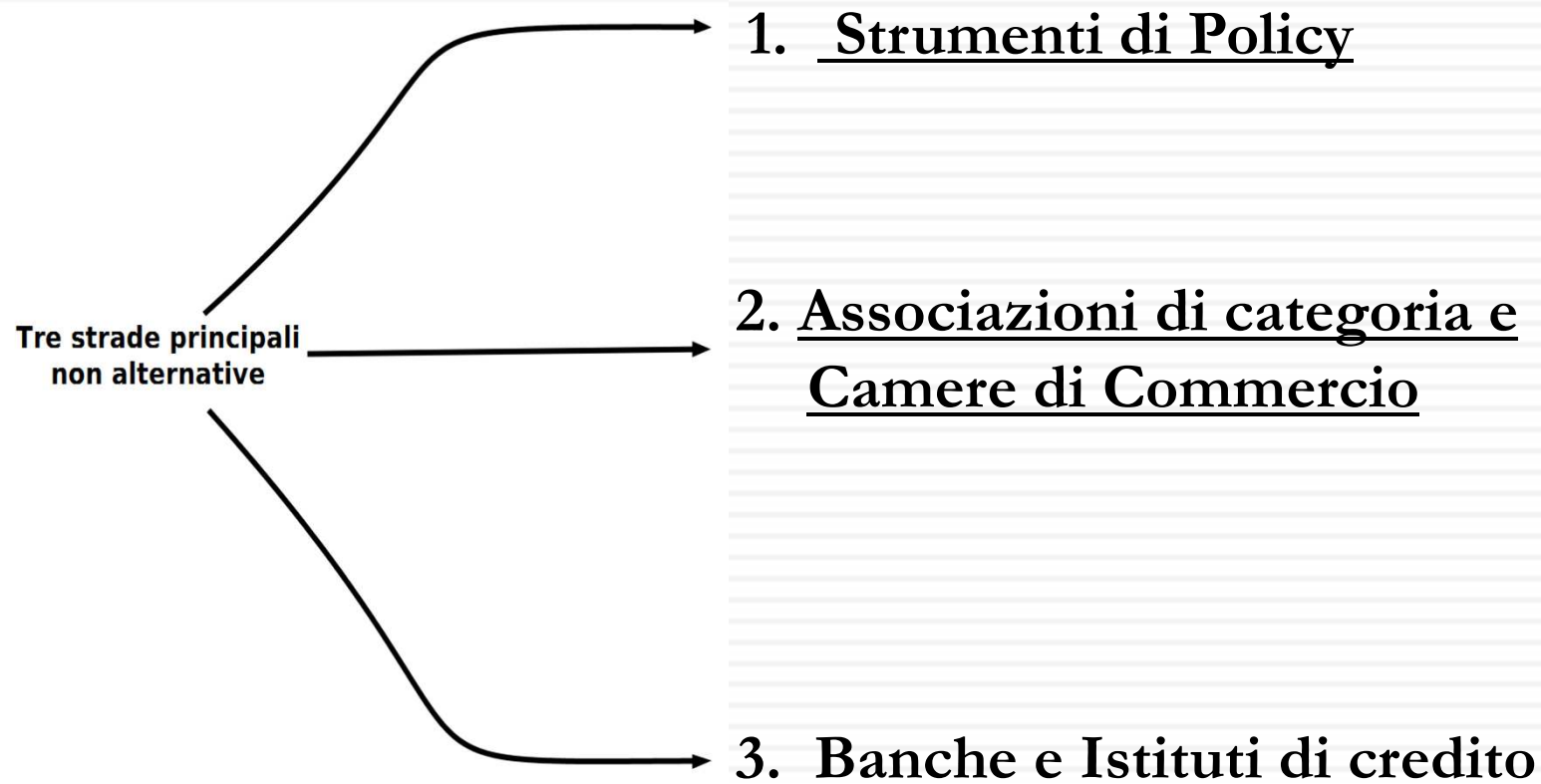
25



Le imprese più aperte e che adottano un mix di collaborazioni hanno risultati nettamente migliori rispetto a quelle che basano la loro attività solo su legami forti.

# Come rafforzare la cooperazione

26



# 1. Gli strumenti di Policy

27

- ❑ interventi a sostegno delle aggregazioni di imprese valorizzando gli strumenti esistenti (contratti di rete, consorzi, ATI, distretti produttivi)
- ❑ interventi (vantaggi fiscali o bandi regionali) a sostegno degli obiettivi strategici delle aggregazioni senza incoraggiare aggregazioni opportunistiche
- ❑ interventi a sostegno delle caratteristiche di flessibilità e leggerezza, senza costi eccessivi o complicazioni burocratiche o riduzione autonomia aziendale

## 2. Associazioni e Camere di Commercio

28

- ❑ promozione degli strumenti di aggregazione attraverso opera di diffusione delle informazioni
- ❑ accompagnamento delle imprese verso la ricerca di opportunità di aggregazione
- ❑ pressione su enti pubblici per rimuovere costi (burocratizzazione e carenza di servizi)
- ❑ Efficienza, trasparenza, non-discriminazione della pubblica amministrazione agevolano le relazioni di mercato e la collaborazione fra imprese

### 3. Banche e Istituti di Credito

29

- ❑ accorciare la ‘distanza’ nel rapporto con l’impresa e sviluppare relazioni più intense, basate su maggiore scambio di informazioni
- ❑ relazioni più intense e complesse implicano una più ampia diversificazione dei servizi offerti
- ❑ promuovere attività di consulenza e assistenza nel rapporto con l’impresa anche sul fronte delle collaborazioni strategiche.